



- Nella città di tutti i giorni sei atteso: fa' sentire la tua voce di giovinezza. Non sono più spazzacamini, né maniscalchi ma volti stanchi, intossicati con il progresso.
- 3. Siamo saliti verso il colle che ti ha donato, là dove il vento è profumato di caldo fieno. Il nostro occhio si disseta nel tuo azzurro e come il pane noi cerchiamo la tua pace.